

# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo" di Tavernerio
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018-19, 2019-2020 e 2020-2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2019, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

*Deja Nam Annaple Pirel*      *Cebell. Pirel*  
*1*      *Global*      *[Signature]*

## Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

## Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

## Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

*Angelo Raimi*

*Carole*  
2

*[Signature]*

*[Signature]*

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

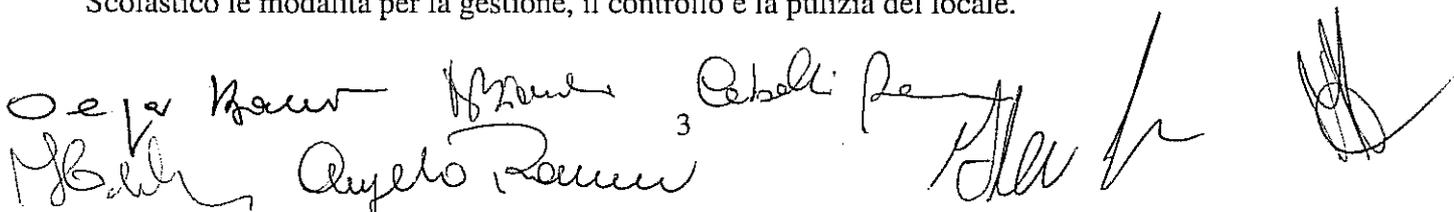
#### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).
 (Vedi allegati).

### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella bacheca della sede centrale di Tavernerio e della sede di Albese con Cassano, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale adibito a riunioni situato a Tavernerio, concordando con il Dirigente Scolastico le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.



4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico della sede centrale e almeno un'unità per plesso nel caso in cui non vi sia un'adesione totale; n 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

*Deja Baur* *Marina* *Carla P...*  
*Mauro* *Angelo* *Roma* 4 *Al...* *[Signature]*

**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione  
della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

**TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2016-2018 coordinato con CCNL 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

**TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E  
ATA**

**Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;

*Deja Baw*  
*Black* *Quello* *(Baw)*

5 *Carlo*

*h* *h*

- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

**Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) escluse quelle di carattere personale vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico. Il personale è tenuto a prendere visione delle comunicazioni via email entro due giorni.

**Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Deja Roum M. Roum  
M. Roum Angelo Roum 6

Carlo P. P. P.  
P. P. P.

## TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

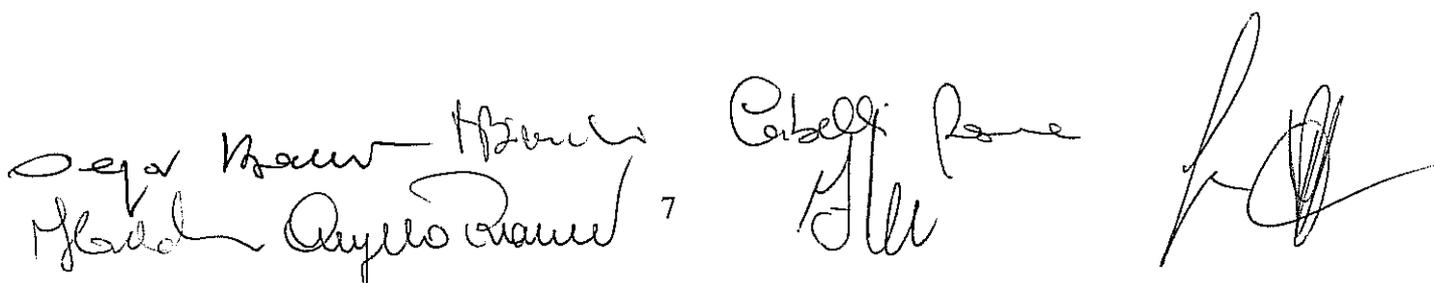
#### Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018-201 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente e/o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

#### Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 40.976,43;
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 896,58;
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 4.983,65.;
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.670,84.;
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.587,11;
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.348,11
g) residui docenti a.s. 2017-2018	€ 2.976,43
h) residuo compensi per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica a.s. 2017-18	€ 18,40
i) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti a.s. 2017-18	€ 299,10
l) residuo incarichi specifici a.s. 2017-18	€ 1,94



## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Le risorse del Fondo d'Istituto risultano pari a 40.976,43 (lordo dipendente) e, detratta l'indennità di direzione del DSGA pari a 5.143,60 (lordo dipendente), sono pari a 35.832,83.

Tale quota viene ripartita nella misura del 70% per il personale docente e del 30% del personale ATA.

Pertanto le somme disponibili sono ripartite come segue: per le attività del personale docente € 25.082,98 e per le attività del personale ATA € 10.749,85 (lordo dipendente). Alla quota docenti vengono aggiunte le economie specifiche pari a € 2.976,43 e alla quota personale ATA viene aggiunta l'economia specifica pari a € 0,68.

	Lordo dipendente
Totale personale docente	25.082,98 + 2.976,43 = 28.059,41
Totale personale ATA	10.750,53
Totale Generale	38.809,9436

2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo oppure potranno essere utilizzate per compensare attività già programmate e deliberate nell'ambito del contratto per le quali si renderà necessario un numero maggiore di ore, previa contrattazione con la RSU.

### Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

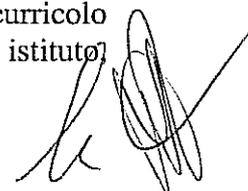
Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF e con le disponibilità del Programma Annuale.

### Art. 24 – Stanziamenti personale docente

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2016-18 coordinato con il CCLN 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
  - a. supporto alle attività dell'Area di processo Organizzazione Istituto (Primo Collaboratore, referenti di plesso, commissione orario): € 10.050,00
  - b. supporto all'Area di processo Attuazione e realizzazione P.O.F.T. (Commissione curricolo e continuità di Istituto, referente organizzazione orientamento, visite di istituto)



8 



- b. coordinatori di classe, tutor anno di prova, comitato valutazione): € 7247,50 + 2 Funzione strumentale € 2.791,50 = 9439,00
- c. supporto all'Area di processo Inclusione (G.L.I. e altre figure): € 2575,00 + 1 Funzione strumentale € 1245,75 = 3.995,75
- d. supporto all'Area di processo Nuove Tecnologie (Supporto nuove tecnologie) € 2,100 + 1 Funzione strumentale € 1245,75 = 3.345,75
- e. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare: € 5.197,50
- f. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa extra-curricolare: € 875,00

Olga Benu  
 Maria Anna  
 Anna Maria

Cabelli  
 Anna Maria

A large, stylized handwritten signature or set of initials, possibly 'A.M.', located at the bottom right of the page.

FUNZIONE	PLESSO	N. DOC.	ORE	COSTO UN.	TOTALE €
Fiduciarie di plesso	Infanzia	1	70	17,50	1.225,00
	Primaria Tavernerio	1	70	17,50	1.225,00
	Primaria Albese	1	70	17,50	1.225,00
	Secondaria Tavernerio	1	70	17,50	1.225,00
	Secondaria Albese	1	70	17,50	1.225,00
	Primaria Villa Santa Maria	1	30	17,50	525,00
	Secondaria VSM Referente DA secondaria	1	25	17,50	437,50
Primo Collaboratore (Vicaria) – Referente di Istituto per l'inclusione	Tutto l'istituto - Secondaria Tavernerio	1	FORF.	-	3.000,00 (2000+1000)
Commissione orario	Tutto l'istituto	4	40	17,50	700,00
Commissione curricolo e continuità	Primaria e secondaria	8	96	17,50	1.680,00
Tutor anno di prova	1 Infanzia – 2 Primaria	3	30	17,50	525,00
Tutor anno di prova	4 Secondaria (1 con 2 docenti) – percorso FIT	4	96	17,50	1680,00
Tutor alternanza scuola lavoro	4 Docenti primaria	4	8	17,50	140,00
Referente orientamento	Secondaria	1	30	17,50	525,00
Verbalizzazione CDU	Tutto l'Istituto	1	15	17,50	262,50
Referente visite istruzione secondaria	Secondaria	2	20	17,50	300,00
COORDINATORI Consigli di Classe	Secondaria Tavernerio	7	10	17,50	1.225,00
	Secondaria Albese	6	10	17,50	1.050,00
Nuove Tecnologie (Assistenza, laboratori, formazione, atelier)	Tutto l'istituto	6	120 complessive	17,50	2.100,00
GLI	Tutto l'istituto	5	20	17,50	350,00
Referente DSA	Primaria e secondaria	1	FORF.	-	500,00
Referente Adozioni	Istituto	1	FORF	-	50,00
Referente cyberbullismo	Tutto l'istituto	1	FORF	17,50	150,00
Incontri per alunni BES oltre orario servizio (ATS-Neuropsichiatrie ecc.) (*)	Infanzia e secondaria con autorizzazione (*)	-	37	17,50	647,50
<b>TOTALE</b>					<b>21.972,50</b>

(\*) I docenti della scuola primaria utilizzano per questi incontri le ore di programmazione di team settimanale per un massimo di sei ore annue.

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signatures]*

PROGETTI	PLESSO	ORE FUNZIONALI	ORE DOCENZA	TOTALE
PROGETTI INTRACURRICOLARI	Tutto l'Istituto	153	72	5.197,50
PROGETTI EXTRACURRICOLARI	Tutto l'Istituto	30	10	875,00
TOTALE		183	82	
		3.202,50	2.870	6.072,50

TOTALE	FUNZIONI PER AREE	21.972,50
TOTALE	PROGETTI	6.072,50
TOTALE	COMPLESSIVO	28.059,41
	RESIDUO	14,41

### Funzioni strumentali

I fondi a disposizione sono i seguenti:

- euro 4.983,54 come assegnazione a.s. 2018-19.

Ai sensi dell'art. 33 del CCNL 07 il C.D.U. con delibera del 27/09/2018 individua n. 4 funzioni strumentali. Alle FF.SS. vengono attribuiti i sotto-elencati compiti ed aree.

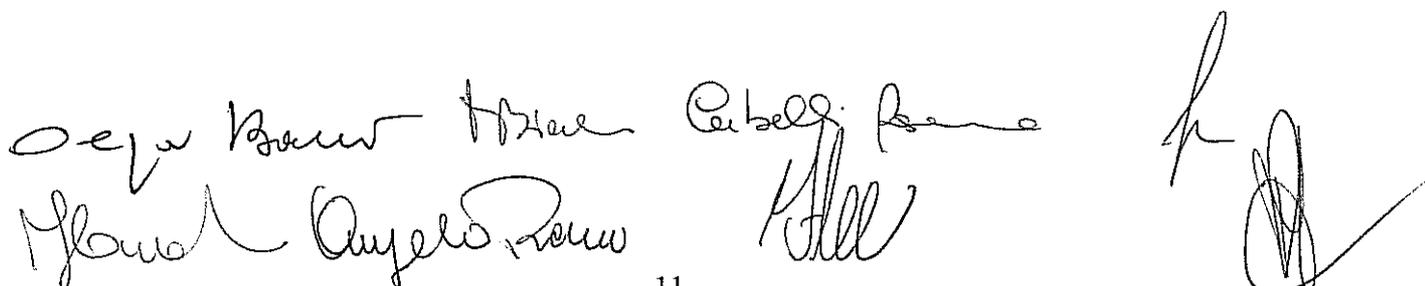
Funzioni strumentali	Lordo Dipendente
Autovalutazione Istituto e Analisi dati Invalsi – 1 docente	€ 1245,75
Internazionalizzazione del curriculum	€ 1245,75
Benessere studenti: integrazione alunni non italofoni – 1 docente	€ 1245,75
Coordinamento e supporto all'utilizzo delle nuove tecnologie - 1 docente	€ 1245,75

### Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente Scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente pari a 13.461,71 (lordo dipendente) sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- il merito dovrà essere assegnato in una percentuale non inferiore al 20% degli aventi diritto;
- la fascia più alta avrà come importo massimo 1.000 Euro;
- la fascia più bassa avrà come importo minimo 450 Euro.



## Art. 26 – Stanziamenti personale ATA

1 Per le aree di attività riferite al personale ATA vengono assegnate le risorse specificate:

- |   |            |
|---|------------|
| a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione:                               | € 1.450,00 |
| b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti:  | € 3.879,50 |
| c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: | € 562,50   |
| d. attività aggiuntive varie  | € 4835,50  |

## Art. 27- Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

### 1. Assistenti amministrativi

TIPOLOGIA ATTIVITA'	N. Unità	N. ore	IMPORTO ORARIO	IMPORTO COMPLESSIVO IMPONIBILE
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>				
a. supporto al dsga e al ds	2	5	€ 14,50	€ 145,00
	1	10	€ 14,50	€ 145,00
b. Intensificazione attività lavorativa per scadenze e sostituzione colleghi	3	15	€ 14,50	€ 652,50
	3	10	€ 14,50	€ 435,00
c. Tutoraggio neo assunti	2	15	€ 14,50	€ 435,00
d. gestione personale	1	25	€ 14,50	€ 362,50
	1	10	€ 14,50	€ 145,00
	1	5	€ 14,50	€ 72,50
e. gestione progetti	2	10	€ 14,50	€ 290,00
	1	5	€ 14,50	€ 72,50
f. Gestione Archivio	1	8	€ 14,50	€ 116,00
g. elezioni periodiche organi collegiali	1	10	€ 14,50	€ 145,00
	2	5	€ 14,50	€ 145,00
h. espletamento esami di idoneità Villa S.Maria	1	25	€ 14,50	€ 362,50
i. uscite sul territorio e visite d'istruzione	1	20	€ 14,50	€ 290,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 3.813,50</b>

### 2. Collaboratori scolastici

TIPOLOGIA ATTIVITA'	N. Unità	N.ore	IMPORTO ORARIO	IMPORTO COMPLESSIVO IMPONIBILE
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>				
a. disponibilità alla turnazione	13	7	€ 12,50	€ 1.137,50

	5	5	€ 12,50	€ 312,50
b. sostituzione del personale nella sede	10	8	€ 12,50	€ 1.000,00
	3	5	€ 12,50	€ 187,50
c. supporto attività didattica e alla persona scuola infanzia	2	20	€ 12,50	€ 500,00
	1	15	€ 12,50	€ 187,50
	1	10	€ 12,50	€ 125,00
d. intensificazione attività lavorativa	1	13	€ 12,50	€ 162,50
	10	10	€ 12,50	€ 1.250,00
	3	5	€ 12,50	€ 187,50
e. manutenzione ordinaria (Albese)	1	10	€ 12,50	€ 125,00
f. Gestione Archivio	2	10	€ 12,50	€ 250,00
g. posta o altri servizi esterni	1	15	€ 12,50	€ 187,50
	1	10	€ 12,50	€ 125,00
	2	5	€ 12,50	€ 125,00
h. supporto ufficio di segreteria	1	30	€ 12,50	€ 375,00
	1	15	€ 12,50	€ 187,50
i. gestione magazzino	2	15	€ 12,50	€ 375,00
	1	10	€ 12,50	€ 125,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 6.925,00</b>

<b>TOTALE CONTRATTATO ATA <i>lordo dipendente</i></b>	<b>10.738,50</b>
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>	<b>10.750,53</b>
<b>TOTALE RESIDUO</b>	<b>12,03</b>

**INCARICHI SPECIFICI PERSONALE A.T.A. - A.S. 2018/19 - BUDGET € 2.672,78**

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	
DIPENDENTI BENEFICIARI DI ART. 7 - PAGAMENTO A CARICO D.P.T.	RIPARTIZIONE BUDGET A.S. 2018/19 - INCARICHI SPECIFICI - PERSONALE A.T.A.
1 unità  Sostituzione DSGA: € 1.200,00	1 unità  Gestione fatturazione elettronica e piattaforma certificazione crediti € 420,00
1 unità  Rilevazione mensile assenze L. 104/92 e segnalazione al sistema assenze con riduzioni D.L. 112 : € 1.200,00	
COLLABORATORI SCOLASTICI	

DIPENDENTI BENEFICIARI DI ART. 7 - PAGAMENTO A CARICO D.P.T.	RIPARTIZIONE BUDGET A.S. 2018/19 - INCARICHI SPECIFICI - PERSONALE A.T.A.	
Primo soccorso ed assistenza alla persona diversamente abile:	Primo soccorso ed assistenza alla persona diversamente abile:	
Sc. Infanzia di Tavernerio: 2 unità	Sc. Tavernerio 4 unità	€ 340,00
Sc. Tavernerio: 2 unità	1 unità (24h)	€ 210,00
Sc. Albese con Cassano 3 unità	Sc. Albese con Cassano 2 unità	€ 340,00
SOMMA DISPONIBILE		€ 2.672,78
SOMMA UTILIZZATA PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		€ 420,00
SOMMA UTILIZZATA PER COLLABORATORI SCOLASTICI		€ 2.250,00
AVANZO/DISAVANZO		€ 2,78

#### Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere compensate con recuperi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

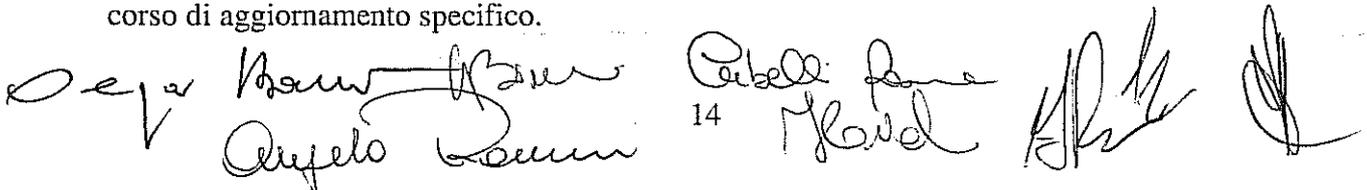
#### Art. 29 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

#### Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.



4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### **Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 10 % di quanto previsto inizialmente.

*Osca Basso*  
*Angelo Raimi*

15

*Cesare Basso*  
*M. Basso*

*[Signature]*  
*[Signature]*

## IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 10 dicembre 2018 alle ore 12,00 nel locale di Presidenza dell'IC Tavernerio viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo di Tavernerio.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

### Delegazione di parte pubblica

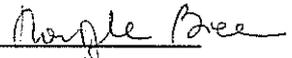
Il Dirigente Scolastico

Prof. Flavio Pavoni



### Delegazione di parte sindacale – RSU

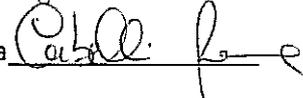
Bianchi Mariangela



Cavadini Ilaria

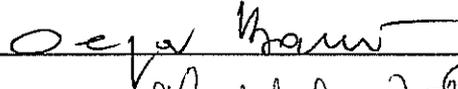


Cerbelli Rosanna

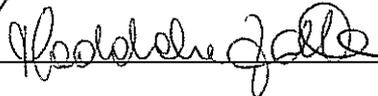


### PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI FIRMATARIE DEL CONTRATTO

CISL



FLC (CGIL SCUOLA)



GILDA

SNALS CONFISAL



UIL

